


ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO				2015	
Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero					
- Acque destinate alla vita dei molluschi					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Acque idonee alla vita dei molluschi	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare la conformità agli specifici obiettivi funzionali	***	2011-2015	R		↔

Descrizione indicatore

L'indicatore monitora le acque marine costiere e salmastre, sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, designate dalla Regione Puglia in quanto richiedenti protezione e miglioramento, sia per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi che per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della G.R. n. 785 del 24 giugno 1999, ha prodotto la designazione delle aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, individuando complessivamente n. 19 aree (18 marine e 1 salmastra) suddivise in nove cartografie. La classificazione delle zone acquee in aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano è stata definita con DGR n. 786 del 24 giugno 1999.

Successivamente sono state individuate altre dieci aree, approvate come classificazione complementare della classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura di cui alla DGR n. 785/1999, con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 979/2003, n. 193/2005, n. 468/2005, n. 753/2005, n. 335/2008, n. 1748/2008, n. 2154/2010 e n. 808/2014.

Attualmente, dunque, in Puglia vi sono 19 aree destinate alla vita dei molluschi, ricadenti in 17 Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia.

La Regione Puglia ha approvato il giudizio di conformità 2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 4 agosto 2016.

Obiettivo

Valutare la conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi.

La verifica della conformità è mutuata dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che le acque si considerino idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi, rispettino i valori e le indicazioni di cui alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto.

Stato indicatore - anno 2015

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

Nell'annualità 2015, ARPA Puglia ha monitorato le acque destinate alla vita dei molluschi in n. 26 punti-stazione, allocati in differenti corpi idrici superficiali così come individuati dalla D.G.R. n. 774 del 23/03/2010 (vedi tabella successiva). La numerosità e l'allocazione delle stazioni di prelievo è stata stabilita nell'ambito del Piano di Monitoraggio dei Corpi Idrici della Regione. Nella tabella che segue sono riportate le aree designate, il Corpo Idrico di riferimento e le corrispondenti stazioni di monitoraggio.

Acque destinate alla vita dei molluschi. Elenco e mappa delle stazioni di monitoraggio

Atto	Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	Descrizione
DGR n.786 del 24/06/1999	1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	VM_MF01	Marina di Fantine
	2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	VM_CA01	Parco allev. Mitili (Capoiale)
		Lago di Varano	VM_VI01	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
	3. Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM01	Impianto mollusc. (Manfredonia)
		Mattinata-Manfredonia	VM_MN01	Manfredonia
	4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA01	Saline (Foce Carmosina)
	5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	VM_MA01	Mattinatella
		Barletta-Bisceglie	VM_TA01	Trani
		Molfetta-Bari	VM_SS01	S. Spirito
	6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	VM_SV01	Savellettri
	7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	VM_CS01	Castro
	8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	VM_SI01	S. Isidoro
	9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT01	Mar Grande (Loc. Tarantola)
Mar Piccolo-Primo Seno		VM_PG01	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeo)	
Mar Piccolo-Secondo Seno		VM_PS01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	
		VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	
DGR n. 979 del 01/07/2003	Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA02	Saline (Foce Carmosina - impianto)
DGR n. 193 del 02/03/2005	S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GS01	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)
DGR n. 468 del 31/03/2005	Euro Pesca Società Cooperativa	Brindisi-Cerano	VM_BP01	Brindisi porto (impianto1)
DGR n. 753 del 21/06/2005	CMB-Cooperativa Miticoltura Brindisi		VM_BP02	Brindisi porto (impianto2)
DGR n. 335 del 11/03/2008	Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	VM_IM04	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)
DGR n. 1748 del 23/09/2008	Algesiro S.r.l.		VM_IM03	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
DGR n. 2154 del 04/10/2010	Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM02	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)
DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa ITTICA CIELO AZZURRO	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT02	Mar Grande (Loc. Taranto impianto 1)
DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa PESCATORI DUE MARI		VM_GT04	Mar Grande (Loc. Taranto impianto 3)
DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa ARCOBALENO		VM_GT03	Mar Grande (Loc. Taranto impianto 2)

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Localizzazione delle Acque superficiali destinate alla Vita dei Molluschi della Regione Puglia



Fonte: Elaborazione ARPA

Nei punti stabiliti, a seconda dei parametri indagati, sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici:

- **acque**, con frequenza mensile, trimestrale o semestrale (mensilmente solo per i parametri salinità e ossigeno disciolto);
- **biota** (ovvero molluschi), con frequenza trimestrale o semestrale.

I risultati del monitoraggio realizzato nell'annualità 2015 ha permesso di valutare la conformità, per i siti designati a tale specifica destinazione dalla Regione Puglia con DGR n. 786/1999, rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi evidenziano, in tutti i siti-stazione di monitoraggio, **un giudizio positivo di conformità**.

Oltre al monitoraggio dei parametri imposti dalla citata Tabella 1/C del D.Lgs. 152/2006, l'eventuale contaminazione da parte di microinquinanti inorganici e organici è stata anche indagata attraverso l'analisi di alcuni campioni di "biota", raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso.

Anche in questo caso, i risultati analitici non hanno evidenziato casi di non conformità rispetto agli standard di qualità e anche rispetto ai limiti massimi imposti dai Regolamenti CE 1881/2006 e 1259/2011¹ per i metalli mercurio (0.5 mg kg⁻¹ p.u.), piombo (1.5 mg kg⁻¹ p.u.) e cadmio (1.0 mg kg⁻¹ p.u.).

¹ Tali regolamenti definiscono i tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari

Anche i microinquinanti organici, almeno quelli normati, non hanno evidenziato superamenti rispetto ai limiti.

È comunque necessario rimarcare che alcune tra le acque regionali destinate alla vita dei molluschi possono presentare un livello di rischio potenziale più alto, in particolare le aree antistanti o influenzate dalle foci di corsi d'acqua, gli ambienti parzialmente confinati (per esempio il Mar Piccolo di Taranto o la laguna di Varano), e quelli in prossimità delle aree industriali e/o fortemente antropizzate.

Trend indicatore (2011-2015)

I risultati del monitoraggio realizzato nel quinquennio in esame (2011-2015) hanno permesso di valutare la conformità per i siti designati dalla Regione Puglia a tale specifica destinazione, rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi evidenziano nel quadriennio un giudizio positivo di conformità.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)